
CORSO DI FORMAZIONE

In collaborazione con l'Università Popolare degli studi di Milano

Master “ Riforma della crisi d'impresa,

Strumenti di allerta e procedure

Concorsuali”

40 ore – 10 CFU

Anno accademico 2019/2020

PRESENTAZIONE

Il Master di Riforma della crisi d'impresa, Strumenti di allerta e procedure Concorsuali è organizzato dall'Accademia Universitaria degli Studi Giuridici Europei in collaborazione con l'Università Popolare degli studi di Milano. Esso si compone di 40 ore, su piattaforma online e presenza in aula, con esame finale frontale.

Il Master si propone di illustrare le principali novità contenute nel Decreto Legislativo emanato in attuazione della Legge 155/2017, per il riordino della disciplina organica della crisi d'impresa e dell'insolvenza. In primo luogo, sono esaminate le disposizioni che trovano applicazione sostanzialmente immediata, come quelle riguardanti l'istituzione dell'albo degli incaricati della gestione e del controllo delle procedure e quelle che incidono direttamente sulle norme del codice civile: ad esempio, l'introduzione dell'obbligo delle società di adottare adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili per la rilevazione tempestiva della crisi, e l'estensione – con riguardo alla s.r.l. – dei casi di nomina obbligatoria del sindaco unico (o del collegio sindacale) e/o del revisore legale dei conti. Sono, poi, analizzate le novità la cui entrata in vigore è differita di 18 mesi: in particolare, la definizione di crisi e gli indicatori di riferimento, gli obblighi di segnalazione posti a carico di sindaci e revisori, così come quelli gravanti sui creditori qualificati (enti previdenziali, Agenzia delle Entrate e della Riscossione) – in presenza di inadempimenti rilevanti – e la conseguente attivazione del procedimento di composizione assistita della crisi. Ed ancora tratterà le più significative novità in materia di piano attestato di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti e concordato preventivo, nonché quelle riguardanti la sostituzione del fallimento con la liquidazione giudiziale, l'introduzione della disciplina dei gruppi di imprese in crisi e le principali modifiche apportate alla normativa sul sovra indebitamento.

PROGRAMMA DEL MASTER

Il Master approfondisce le novità di maggiore interesse per imprese e professionisti contenute nel D. Lgs. 14/2019, recante il nuovo “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza”, evidenziando le principali criticità e specificità pratiche.

Principalmente tratterà le disposizioni in vigore dal 16 marzo 2019, ma che richiedono tempi tecnici oggettivamente più ampi, come quelle riguardanti l'istituzione dell'Albo degli incaricati della gestione e del controllo delle procedure di regolazione della crisi, e quelle che incidono direttamente sulle norme del codice civile: ad esempio, l'introduzione dell'obbligo delle società di adottare adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e della perdita di continuità aziendale, e l'estensione dei casi di nomina obbligatoria del collegio sindacale e/o del revisore legale dei conti. Sono, inoltre, analizzate alcune novità, sempre legate alla carenza di continuità aziendale, la cui entrata in vigore è attualmente differita al 15 agosto 2020: in particolare, la definizione di crisi e gli indicatori di riferimento, gli obblighi di segnalazione posti a carico di sindaci e revisori, così come quelli

gravanti sui creditori pubblici qualificati (Agenzia delle Entrate, Inps e Agente della Riscossione) in presenza di inadempimenti rilevanti e la conseguente attivazione del procedimento di composizione assistita della crisi, nonché il funzionamento dell'OCRI e la possibilità del debitore di beneficiare delle misure protettive e premiali.

Si affronterà anche il piano attestato di risanamento, i presupposti applicativi, la collocazione e i contenuti obbligatori del piano di risanamento, nonché i relativi criteri di redazione. Sono, poi, analizzate le principali novità riguardanti l'accordo di ristrutturazione dei debiti, con particolare riferimento alle misure protettive, agli accordi agevolati e a quelli ad efficacia estesa, nonché all'omologabilità dell'intesa anche in mancanza dell'adesione decisiva dell'Amministrazione Finanziaria e alle modifiche sostanziali del piano o dell'accordo prima o dopo l'omologazione. Il Modulo prosegue con l'esame del ruolo del professionista indipendente, incaricato di attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità giuridica ed economica del piano nell'ambito di questi strumenti di soluzione della crisi, illustrando le peculiarità e criticità poste dall'accordo di ristrutturazione dei debiti, comprese quelle afferenti alla transazione fiscale. Nella parte finale riservata all'analisi delle principali attività di controllo richieste ai sindaci della società che ha adottato il piano attestato di risanamento o l'accordo di ristrutturazione dei debiti. Il master si riserva di approfondire la disciplina del concordato preventivo, a partire dalla distinzione tra la procedura liquidatoria e quella in continuità aziendale, quest'ultima alla luce del nuovo criterio di "prevalenza" e della tutela dei lavoratori. Sono, inoltre, descritte le novità riguardanti la fase della domanda, il contenuto obbligatorio del piano, l'ammissione alla procedura e la prededucibilità dei crediti dei professionisti, le modalità di voto, l'omologazione, la nomina e i poteri del liquidatore giudiziale. Sono altresì esaminati i controlli dei sindaci, gli effetti fiscali per il debitore e i creditori, le ipotesi di annullamento e risoluzione del concordato ed ancora l'analisi delle varie tipologie di finanziamenti alle imprese in crisi, con particolare riguardo ai presupposti applicativi e alle condizioni necessarie per ottenere il riconoscimento della prededuzione. Si analizzerà le operazioni straordinarie utilizzabili per la soluzione della crisi in continuità aziendale (affitto, cessione e conferimento d'azienda, fusione e scissione di società), alla luce delle novità contenute nel "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", sottolineando le principali opportunità e criticità.

Per concludere si parlerà della liquidazione giudiziale, che sostituisce il fallimento, soprattutto con riguardo alle attività richieste al curatore, in funzione delle nuove tempistiche dell'informativa iniziale, dell'accertamento del passivo, del programma di liquidazione, della relazione particolareggiata e dei rapporti riepilogativi semestrali. È, inoltre, esaminato il conseguente sviluppo della procedura, consistente nel realizzo dell'attivo, nella predisposizione dei progetti di ripartizione parziali e nella relativa esecuzione e, quindi, nella maturazione del diritto all'acconto sul compenso finale del curatore. Analizzata la fase terminale della liquidazione giudiziale, caratterizzata dalla presentazione del rendiconto della gestione del curatore e dalla liquidazione del suo compenso, dalla ripartizione finale dei creditori e dalla chiusura della procedura, anche in presenza di giudizi pendenti: è, pertanto, approfondito l'istituto dell'esdebitazione, ovvero la liberazione dei debiti residui riconosciuta al debitore, purché risultino soddisfatte alcune specifiche condizioni.

IN BREVE:

- Assetti aziendali obbligatori, allerta, indici di crisi e composizione assistita
- Piano di risanamento, ristrutturazione dei debiti e attestazione
- Concordato preventivo
- Finanziamenti, operazioni straordinarie e crisi di gruppo
- Dal fallimento alla liquidazione giudiziale e attività del curatore

ATTESTATI

Attestato di partecipazione al master.

COSTE MODALITA'

Il costo del Master in Riforma della crisi d'impresa, Strumenti di allerta e procedure Concorsuali è di € 800,00 IVA inclusa, più € 50,00 per le spese di iscrizione. Il materiale didattico è incluso e garantito a tutti i partecipanti. Il pagamento dell'intera retta/I rata e di 50,00 € dovrà avvenire sempre mediante bonifico bancario ed ESEGUITO DIRETTAMENTE DAL CORSISTA, alle seguenti coordinate bancarie:

ACCADEMIA DEGLI STUDI GIURIDICI EUROPEI BANCO BPM
IBAN: IT 48L 0538 7032 2500 0002 5401 31

Indicare sempre nella causale del bonifico il proprio nome e cognome ed il pagamento della marca da bollo, seguito dal codice del corso.

SI INFORMA CHE NON SARANNO EMESSE QUIETANZE SUI PAGAMENTI RICORDANDO CHE, AI FINI FISCALI PER LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO, IL BONIFICO, ESEGUITO SECONDO LE SU RIPORTATE ISTRUZIONI, CONSENTE LA DETRAZIONE DEL COSTO DEL CORSO.

PER LA RICHIESTA DI CERTIFICATI ED ALTRE SI RINVIA ALLA SEGUENTE MAIL
segreteria@accademiauge.it.

Il corso è a numero chiuso. Lo svolgimento del corso è vincolato al raggiungimento del quorum di numero minimo di 10 partecipanti.

Per entrare in contatto con le segreterie ed ottenere maggiori informazioni usa il modulo di contatto in basso.

Al termine del Corso sarà prevista una verifica finale frontale. Gli esami si terranno presso le sedi deputate dall'Auge, comunicate successivamente.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016

La informiamo che i Suoi Dati sono trattati in ottemperanza al nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 2016/679) da parte dell'Accademia degli studi Giuridici Europei sul sito www.accademiauge.com trova l'informativa completa in relazione alle procedure e modalità di trattamento dei dati.

In qualunque momento relativamente ai Suoi Dati, Lei potrà esercitare i diritti previsti nei limiti ed alle condizioni descritte dagli articoli 7 e 15-22 del Regolamento, rivolgendosi al Titolare dell'Accademia Auge per posta o per fax, indicando sulla busta o sul foglio la dicitura "Inerente alla Privacy", o inviando una e-mail all' indirizzo segreteria@accademiauge.it

CORPO DOCENTE:

Preside del corso: Prof. Avv. De Florio Francesco

Responsabile Accademico: Prof. Avv. Catapano Giuseppe

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Listino € 800,00 + € 50,00 per le spese di iscrizione.